

ORDINE DEL GIORNO SULLA VIABILITÀ COMUNALE NELLE AREE RURALI CON RIFERIMENTO AI CONTENUTI DEL PROSSIMO PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2023-2027

**Il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina
riunito in data 30 maggio 2022**

PREMESSO CHE:

- La viabilità comunale nelle aree rurali svolge, tradizionalmente, la funzione di consentire l'accesso ai terreni di uomini, mezzi e materiali, nonché quella di trasporto dei prodotti ottenuti dal raccolto; essa esercita però anche altre funzioni, quali un'alternativa alla viabilità principale per raggiungere i centri abitati nonché raccordo tra i centri abitati e i percorsi sentieristici;
- l'importanza di questo sistema viario, spina dorsale del territorio agricolo e forestale per le ricadute che ha sull'economia agricola e zootecnica, sulle attività agrituristiche e sulla fruizione turistico-sportiva del territorio, necessita di un costante presidio al fine di garantire una regolare manutenzione volta a preservarne la percorribilità e sicurezza;
- un sistema viario nelle aree rurali ben mantenuto ha effetti anche sulla vivibilità di queste aree e non rallenta l'emigrazione verso i centri abitati; uno spopolamento che trasforma queste aree in soli luoghi di lavoro, laddove producono un reddito dignitoso o in aree abbandonate laddove il reddito non copre i costi;
- le esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria a cui adempiere annualmente per mantenere in efficienza e sicurezza la rete stradale è una condizione strategica per la sopravvivenza dei territori montani;
- le differenti caratteristiche geo-morfologiche dei Comuni dell'unione della Romagna Faentina ci portano ad avere un comune problema che è la manutenzione della rete viaria nelle aree rurali, anche se con cause e necessità di manutenzioni differenti. I Comuni montani presentano terreni esposti a rischio di cedimenti, smottamenti, frane; presenza di vegetazione, caduta di detriti e fango che ostruiscono frequentemente e facilmente i fossi di scolo, maggiore fragilità e esposizione all'erosione dei fondi stradali; Gli altri Comuni presentano danni al manto di usura, deformazione della sede stradale, cedimento delle banchine in prossimità della rete scolante di solito di grandi dimensioni.
- la rilevante e insostenibile crescita dei costi delle asfaltature, che risentono anch'essi delle pesanti conseguenze del rincaro energetico, è una condizione che aggrava ulteriormente le difficoltà dei Comuni ad intervenire largamente e adeguatamente sulla rete viaria extraurbana;

RAVVISA LA NECESSITÀ E L'URGENZA:

di una vera e propria svolta in questo ambito, nei termini di un sostanziale miglioramento delle possibilità e condizioni per i Comuni e le Unioni di Comuni di organizzare e attuare programmi di manutenzione generalizzata del sistema viario comunale delle aree rurali.

A questo scopo, il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina, considerata la rilevante consistenza delle risorse necessarie,

INDICA

quale via maestra per perseguire questo obiettivo la definizione di una specifica misura nel Programma di Sviluppo Rurale 2023-2027.

CONSIDERATO CHE:

- la nuova Politica agricola comune (Pac) per il periodo 2023-2027, frutto del processo di riforma iniziato nel 2018 e conclusosi formalmente nel 2021, prevede il superamento dei Programmi di sviluppo rurale regionali attraverso l'elaborazione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Piano strategico nazionale della Pac (Psp) che delinea una strategia unitaria per il sistema agricolo, alimentare e forestale.

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

- a sollecitare la Regione Emilia-Romagna, coerentemente con la rilevante sensibilità che ha sempre dimostrato per le aree interne e montane, ad agire a livello nazionale per ricomprendere questa tematica, questo obiettivo, nel Piano strategico nazionale della Pac (Psp) e, conseguentemente, nelle articolazioni regionali del Piano.

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ